



GLI EVENTI



BRINDISI M - Torna stasera l'appuntamento a Brindisi di Montagna, nel suggestivo Parco della Grancia, con l'affascinante storia sul Brigantaggio nel Mezzogiorno d'Italia. Per l'occasione i visitatori potranno assistere al più importante cinespettacolo che sia mai stato realizzato sulla storia del Brigantaggio. Concepito per rappresentare in chiave moderna la dimensione sociale, culturale e storica

Nelle foto l'ingegnere e scrittore Domenico Iannantuoni ospite oggi dello spazio "Il bosco culturale" e la locandina del cinespettacolo in scena stasera alle 21



Nel pomeriggio spazio alla falconeria e alla presentazione del libro "Il meraviglioso ponte sul Garigliano"

Briganti tra suggestione e fascino

Stasera nel Parco della Grancia torna il cinespettacolo "La Storia Bandita"

della civiltà rurale, il cinespettacolo "La Storia Bandita" con la collaborazione del maestro Carlo Rambaldi, vincitore di tre premi Oscar, e la regia di Victor Rambaldi, è prodotto dal Consorzio Eccellenze Turistiche Italiane con il contributo della Regione Basilicata, del Comune di Brindisi Montagna e dell'Associazione di Volontari "Amici della Grancia". Un connubio tra musical, cinema e teatro che in 18 anni ha portato circa 500 mila visitatori, con 500 effetti pirotecnici, 400 fari teatrali e cinematografici, un impianto sonoro immersivo multitraccia con 12 sorgenti, proiezioni di grandi immagini sulla roccia e su schermo d'acqua, su una scena di 25 mila metri quadri, e con un'originale colonna sonora firmata da musicisti italiani come Lucio Dalla, Antonello Venditti, Eddy Napoli, impresiosità dalle voci di noti attori come Michele Placido, Orso Maria Guerrini, Paolo Ferrara, Lina Sastri. Effetti speciali abbelliscono le sce-

ne impresiosite anche da proiezioni di grandi immagini sulla roccia e su di uno schermo d'acqua oltre che da giochi pirotecnici. Ospite domani dello spazio "Il Bosco culturale", curato da Nicola Manfredelli e Pino Aprile, è Domenico Iannantuoni, ingegnere e scrittore, appassionato di storia e di economia. Per l'occasione, nel consueto appuntamento pomeridiano prima dello spettacolo di falconeria, sarà presentato il libro "Il meraviglioso ponte sul Garigliano", di grande attualità a seguito della tragica vicenda di Genova, con cui Iannantuoni descrive la grande opera progettata e realizzata prima dell'Unità d'Italia dall'ingegnere lucano Luigi Giura, nato a Maschito nel 1795 e morto a Napoli nel 1864, considerato un vero e proprio genio, vanto dell'ingegneria del Regno delle Due Sicilie e dell'Italia nel mondo.

MONTEMURRO - Dopo quattro appuntamenti fra cinema, poesia, storia, reportage narrativo, teatro, musica, canto e danza, si chiude la rassegna estiva "Le Muse di Sinisgalli" nell'Orto di Merola" organizzata a Montemurro dalla Fondazione Leonardo Sinisgalli nel suggestivo scorcio a pochi passi dalla casa natale del poeta ingegnere. Nell'ultimo appuntamento, in programma stasera alle 21, l'attore Antonio Petrocelli renderà un omaggio al poeta delle due Muse con il reading "Leonardo Sinisgalli nell'Orto di Merola". Petrocelli torna per la terza volta a Montemurro, dopo aver presentato nell'agosto 2016 il suo volume di esordio poetico "Garofani" (Tredire editori, Avezzano 2016), un segreto omaggio alle "18 poesie" di Sinisgalli, e aver chiuso l'edizione 2017 de "Le Muse di

L'attore Antonio Petrocelli omaggia Leonardo Sinisgalli

Sinisgalli nell'orto di Merola" con un reading di brani tratti dalle opere di Albino Pierro. Nato a Montalbano Jonico e trasferitosi per gli studi a Firenze, Antonio Petrocelli ha debuttato come attore professionista con il Teatro della Convezione fiorentino. Volto noto del cinema italiano (ha recitato in oltre cinquanta film tra cui Caruso Pascoski, Palombella rossa, Il portaborse, La Scuola, Sud, Uomo d'acqua dolce...), ha lavorato al fianco di grandi registi come Marco Bellocchio, Giuseppe Bertolucci, Guido Chiesa, Marco Tullio Giordana, Daniele Luchetti,



Nanni Moretti, Carlo Mazzacurati, Enzo Monteleone, Francesco Nuti, Franco Rossi, Gabriele Salvatores. È autore e regista del cortometraggio Il corpo del Che, presentato alla Mostra Cinematografica di Venezia 1996 nella sezione Finestra sulle immagini, ed è stato vincitore del Premio Solinas nel 1997, sezione Racconto Cinematografico, con il soggetto All'alba il pane bianco scritto con Franco Girardet. Ha pubblicato i romanzi Volantini (Caliceoeditori, 2001), Premio libernauta 2004, e Il caratterista Basilisco del Cinema Scaturchio (Hacca 2010) ed ha curato la

traduzione dal dialetto tursitano della raccolta di poesie Il Bacio di Mezzogiorno di Albino Pierro (2008). Ad affiancare Petrocelli nel reading sinisgalliano ci saranno gli intermezzi musicali di Simone Spadino Pippa, diciottenne violinista di Potenza, vincitore del 17° Concorso per giovani musicisti organizzato da Lams - Laboratorio arte, musica e spettacolo Matera. Il giovane talento sarà accompagnato dal pianoforte della madre, Antonella Rotundo. All'incontro porteranno i saluti il sindaco di Montemurro, Senatore di Leo, il Presidente e il Direttore della Fondazione Sinisgalli, Mario Di Sanzo e Biagio Russo. Come di consueto in tutti gli incontri de "Le Muse di Sinisgalli" nell'Orto di Merola", la serata si concluderà con tarallucci e vino, quando la notte nell'orto avrà l'Età della luna.